

Manovra, Intersindacale medici convenzionati: â??Va corretta, non câ??Ã¨ nulla per il territorioâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Correggere la legge di Bilancio prima dellâ??approvazione e avviare senza altri ritardi i rinnovi degli accordi collettivi nazionali. Ã? la richiesta a Governo, Parlamento e Regioni dei rappresentanti dei medici di medicina generale (Fimmg, Snami e Fmt), pediatri di libera scelta (Fimp) e specialisti ambulatoriali interni (Sumai). â??La Manovra 2027 â?? si legge in una nota dellâ??Intersindacale â?? incrementa il Fondo sanitario di 2.365 milioni di euro. Per il personale dipendente sono previsti 300 milioni per le prestazioni aggiuntive e 380 milioni per lâ??indennitÃ di pronto soccorso, oltre alla tassazione agevolata del salario accessorio. Per la medicina convenzionata, invece, non Ã¨ stanziato nulla: il rinnovo degli accordi resta affidato alle risorse che potranno residuare nei bilanci regionaliâ?•. Intanto, sottolineano i sindacati, â??i compensi sono fermi mentre i costi di gestione degli studi, dal personale alle utenze fino agli strumenti, continuano a crescere con lâ??inflazioneâ?•.

A pagarne le conseguenze, avvertono, saranno i cittadini. â??Un paziente cronico puÃ² essere assistito vicino casa solo se ha un medico di famiglia che ne conosce la storia clinica e uno specialista ambulatoriale in grado di visitarlo in tempi congrui, e solo se i due professionisti possono concordare e seguire insieme il percorso di cura. Lo stesso vale per i minori che necessitano di controlli specialistici e per le famiglie che si affidano ai pediatri di libera scelta. Una collaborazione che lâ??evoluzione dellâ??assistenza territoriale affida alle Case della comunitÃ e allâ??assistenza domiciliare, ma che la Manovra lascia priva di risorse. Il Dm 77 â?? rilevano le sigle â?? ha riportato il territorio al centro del Servizio sanitario nazionale, ma senza finanziamenti rischia di ridursi a un mero investimento immobiliare: edifici nuovi, privi delle risorse per il personale che dovrebbe farli funzionareâ?•.

Tre le richieste. Al Parlamento i sindacati chiedono unâ??azione emendativa a sostegno della medicina convenzionata, precisando che le proposte sono giÃ pronte. Alle Regioni chiedono di adottare senza ulteriori ritardi, in Comitato di settore, lâ??atto di indirizzo per il rinnovo degli Acn 2025-2027 di medicina generale, pediatria di libera scelta e specialistica ambulatoriale interna. A giugno, ricordano, il ministro della Salute e il presidente della Conferenza delle Regioni avevano sottoscritto lâ??impegno politico a renderlo disponibile entro la fine di settembre, ma il termine Ã¨ scaduto. â??Come si puÃ² chiedere ai sindacati di rispettare accordi e firme, se poi non si dÃ seguito alle proprie?â?•, la domanda

delle sigle. Infine al Governo, e in particolare a ministero della Salute e Mef, viene chiesto lâ??assenso allâ??atto di indirizzo nel giro di poche ore, affinchÃ© la Sisac possa convocare tempestivamente tutte e tre le trattative. â??I professionisti devono sapere con quali mezzi, in quali tempi e a quali condizioni potranno garantire assistenza ai cittadiniâ?•, dichiarano unitamente i sindacati. â??Qualora non venissimo ascoltati, siamo pronti ad agire per tutelare il personale convenzionato da quella che ormai appare come una dimenticanza cronica. Di legge di Bilancio in legge di Bilancio, la distanza tra le risorse destinate allâ??ospedale e quelle destinate al territorio continua ad ampliarsi. Chi chiede al territorio di sostenere la riforma non puÃ² continuare a lasciarlo indietro, fino a comprometterne lâ??esistenzaâ?•, aggiungono i sindacati. â??Prima che ciÃ² accada, scendere in piazza potrebbe non essere sufficiente. Potrebbe rendersi necessario mostrare al Paese che cosa accade al Servizio sanitario nazionale quando la medicina convenzionata si ferma. In assenza di risposte concrete, le organizzazioni dellâ??Intersindacale valuteranno quindi congiuntamente ogni iniziativa sindacale e di mobilitazione necessaria a difendere la medicina convenzionata e il diritto dei cittadini a unâ??assistenza territoriale efficaceâ?•, concludono.

â??

cronaca

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 12, 2026
Autore
redazione